

## La Partecipazione al Centro

Negli ultimi 10-15 anni, il tema della democrazia partecipativa si è fatto strada nelle pratiche dei pubblici amministratori, per la sperimentazione di modelli di maggiore coinvolgimento dei cittadini nel processo di formazione delle decisioni che riguardano – in tutto o in parte – la collettività. Questo anche nel tentativo di superare fenomeni in crescita in quasi tutte le democrazie moderne, quali sfiducia, calo della partecipazione politica, crescita dell'antipolitica, ecc.

Personalmente, sono assolutamente convinta della necessità di includere più strettamente ed efficacemente i cittadini nel processo politico, specialmente con riferimento alle decisioni che investono direttamente le loro vite.

Forte di questa certezza, quando ho deciso di candidarmi alla Presidenza del Municipio I di Roma uno dei punti più qualificanti del mio programma elettorale è stato proprio l'impegno di promuovere al massimo la partecipazione dei cittadini, nel convincimento che essa costituisce un valore aggiunto per l'efficacia dell'azione amministrativa e per la qualità delle decisioni adottate. Per questo motivo, in accordo con la Giunta abbiamo cercato di fare in modo che la partecipazione divenisse un contributo per quanto possibile costante, e non più occasionale o a tema, mediante l'adozione del nuovo Regolamento sulla Partecipazione e l'istituzione di Laboratori di Cittadinanza, uno strumento di già sperimentato con successo in altre realtà locali.

La stessa approvazione del Regolamento della Partecipazione è stata l'esito finale di un percorso di partecipazione promosso dal Municipio. Un gruppo di lavoro tecnico ha redatto la bozza, che è stata inviata via mail a circa 4.000 indirizzi per essere valutata; sono state raccolte le osservazioni, ed il testo risultante è stato oggetto della discussione pubblica svoltasi nel corso di due assemblee, che hanno visto un altissimo livello di partecipazione da parte di cittadini singoli ed associazioni territoriali.

Tutto questo percorso ha viaggiato in parallelo al primo vero processo di democrazia partecipativa che, come Municipio, ci siamo impegnati a promuovere e sostenere, attraverso il Protocollo d'intesa siglato il 1 luglio 2014 da Roma Capitale, CittadinanzAttiva Lazio Onlus e Comitato Piazza Vittorio Partecipata (CPVP) per l'avvio di un percorso di partecipazione finalizzato alla realizzazione del "progetto di Riqualficazione del giardino e redazione di un Piano di gestione partecipato" per Piazza Vittorio Emanuele II. Qualche giorno fa c'è stata la presentazione del progetto elaborato dal Dipartimento Lavori Pubblici sulla base delle linee guida risultanti dalla partecipazione; ora rimane da delineare tutta la parte del progetto di gestione del verde.

Nel mese di luglio del 2014, con Deliberazione del Consiglio del Municipio Roma I Centro n. 39 è stato approvato il Regolamento Municipale sulla Partecipazione Popolare ed istituito il Laboratorio della Partecipazione. Con il Regolamento il Municipio promuove e disciplina il diritto alla partecipazione di comitati, associazioni, e singoli cittadini. In esso è stabilito che il progetto o in generale l'oggetto della partecipazione, possa essere promosso sia dal Municipio

che dai singoli cittadini. Sulla base di questo Regolamento, il Municipio ha già attivato numerosi procedimenti di partecipazione: la Conferenza Urbanistica Municipale, la Riqualificazione di superficie del tratto di Via Giulia interessato dalla realizzazione del Parcheggio interrato, la Riqualificazione di Piazza San Cosimato e vie limitrofe, la Sistemazione dell'area di superficie compresa tra Via Volta, Via Ghiberti e Via Zabaglia (Mercato Testaccio), interessata dalla realizzazione del Parcheggio interrato di Via A.Volta. Tutti questi percorsi sono stati ultimati con la definizione di Linee guida progettuali che costituiranno la base per la progettazione esecutiva degli interventi. Tuttora in corso è invece il percorso partecipato per la definizione delle Linee Guida per la progettazione dell'intervento di riqualificazione di Via Carlo Alberto e vie limitrofe, nell'ambito del nuovo Accordo di Programma di Roma Capitale con la Regione Lazio e il Ministero delle Infrastrutture, concernente la rimodulazione del Programma di Riqualificazione Urbana " Esquilino".

Al di fuori dei percorsi ufficiali della partecipazione, la Giunta Municipale ha adottato anche altre iniziative allo scopo di attivare risorse private per la cura e la manutenzione del territorio e favorire i processi di partecipazione diretta dei cittadini. Mi riferisco ai due bandi pubblici "Roma sei mia" e "Nuova Linfa": il primo per la ricerca di soggetti che vogliano proporsi per la progettazione e realizzazione a proprie spese di interventi di riqualificazione e manutenzione di spazi urbani ed edifici pubblici, il secondo con i medesimi obiettivi ma finalizzato alla cura degli spazi verdi pubblici. Con Roma sei mia abbiamo circa 40 proposte di intervento pervenute al Municipio, attualmente all'esame tecnico da parte degli Uffici.

Quindi posso dire di essere sicuramente soddisfatta per la discreta mole di iniziative messe in campo nell'ultimo anno, alcune delle quali anche di grande qualità e impatto; allo stesso tempo, sono consapevole che c'è ancora molto da fare, soprattutto per superare i limiti e le difficoltà della macchina amministrativa, impreparata anche dal punto di vista culturale a sostenere l'impatto con una metodologia di lavoro completamente estranea alle prassi amministrative consolidate, che comunque viene vissuta come un carico di lavoro aggiuntivo. Inoltre, se vogliamo che la partecipazione diventi un pilastro della *governance* di questa città, uscendo dalla fase di perenne sperimentazione, è necessario che nel bilancio di previsione vengano rese disponibili risorse finanziarie specificamente dedicate al sostegno di tali processi.

*Sabrina Alfonsi*

*Presidente Municipio Roma 1 Centro*